

Libri animati, teatrini e teatro d'ombre

Il rapporto molto stretto tra i libri animati e il teatro è evidenziato in un allestimento specifico che rievoca il tema del teatro delle marionette, il gioco che per eccellenza anima personaggi della fantasia e li mette in scena. I sistemi di leveraggi permettono di trasferire questo mondo nelle pagine bidimensionali dei libri, stimolando il bambino a muovere le figure, in gran parte ispirate ai personaggi della Commedia dell'Arte, come Pulcinella che è conosciuto in tutta Europa e che in Inghilterra prende il nome di Punch. Altri dispositivi, basati sulla rotazione, permettono di far comparire figure diverse degli stessi personaggi protagonisti delle pièce teatrali.

In altri casi, è possibile far comparire veri e propri teatrini di carta tridimensionali a più livelli, che rievocano le suggestioni dei diorami teatrali settecenteschi di Engelbrecht. Un caso a parte è *Märchentheater* (1870 ca), un cofanetto realizzato in Germania dedicato alle fiabe con un proscenio e sedici tavole che possono essere sfilate con un nastro per generare episodi diversi.

Molto spettacolare è il libro teatrino ottocentesco *Guignol* (1880), ispirato alla maschera francese più famosa: si snoda in quattro scene che si possono aprire per una lunghezza di oltre un metro, permettendo al bambino di rappresentare veri e propri spettacoli in miniatura, azionando marionette di carta e leggendo i testi come copioni. I Libri Teatro di Hoepli del 1942, prodotti contemporaneamente in Italia e in Germania, si potevano aprire "a giostra" a 360 gradi, generando sei scene tridimensionali disegnate con grande perizia da Mario Zampini. Erano progettati per poter essere ruotati e illuminati dall'alto per esaltarne la visione prospettica.

I libri animati che hanno per tema il teatro d'ombre rappresentano il collegamento con i giochi corrispettivi (ombre cinesi) e con il precinema, in particolare con gli spettacoli delle lanterne magiche.



1.



2.



3.



4.

1. Franz Bonn, *Lebende Bilder. Vier perspektivische Scenen zur Ergötzung und Freude der Kinderwelt*, Esslingen, Schreiber, s.d. [1880].

2. *Märchentheater*, Stuttgart, K. Thienemann (Julius Hoffmann), s.d. [1874].

3. *Guignol*, Paris, Capendu Editeur, s.d. [1890 ca].

4. *Alì Babà e i quaranta ladroni*, 3a ed., Milano, Hoepli, 1943 [1a ed. 1941]. Disegni di Mario Zampini, dipinti di Raimondo Centurione.